

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1614A - Foreste

OGGETTO: Legge regionale 16/2008, articolo 3, comma 1 lettere d) ed e). Sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, all'impianto di piante tartufigene in aree vocate, nonché all'allestimento di tartufaie didattiche in attuazione della DGR n. 3 – 6349 del 28 dicembre 2022.

Premesso che:

la legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 e s.m.i. (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale), per l'attuazione delle finalità di promozione, della tutela e della valorizzazione dei tartufi:

- all'articolo 1, comma 2 bis sancisce che, in particolare per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 3, la Regione si avvale dell'Istituto per le Piante da Legno e per l'Ambiente (IPLA);

- all'articolo 3, comma 1 dispone il finanziamento di azioni tra cui alle lettere:

d) azioni di salvaguardia e di potenziamento di tartufaie naturali di *Tuber magnatum* Picco, detto volgarmente tartufo bianco di Alba o del Piemonte, attraverso adeguati interventi colturali, con opportuno riguardo degli equilibri naturali preesistenti, rivolte alla difesa e al miglioramento dell'efficienza produttiva delle aree;

e) azioni di sviluppo, incremento, lavorazione e commercializzazione di produzioni delle specie di tartufo nero coltivabili attraverso il finanziamento di impianti di tartufaie in aree vocate, in terreni al momento non preposti alla produzione di alcuna specie di tartufo. Le piante tartufigene inserite devono rispondere ai requisiti di adeguata micorrizzazione controllata sottoscritta dagli enti preposti al servizio di controllo morfologico o molecolare delle radici;

- all'articolo 3, comma 2 dispone che la Giunta regionale approvi il piano di attività annuale per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno, sulla base delle proposte formulate dalla Consulta di cui all'articolo 4 bis della legge medesima e delle risorse disponibili derivanti dalla tassa di concessione annuale versata dai cercatori per il rilascio del permesso per la ricerca e la raccolta dei tartufi di cui all'art. 10;

- l'articolo 14 della legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 stabilisce che gli atti emanati in applicazione della

stessa legge che prevedono l'attivazione di azioni configurabili come aiuti di Stato, ad eccezione dei casi in cui gli aiuti siano erogati in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari d'esenzione, sono oggetto di notifica ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato;

premesse inoltre che:

- la Giunta regionale con propria Deliberazione n. 3 - 6349 del 28 dicembre 2022 ha:

1. disposto, a rettifica per mero errore materiale del Piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2022, di cui alla D.G.R. n. 2 - 5781 del 13 ottobre 2022, di:

1.1. inserire nell'elenco delle attività da far confluire nella proposta di piano 2022 riportate nella parte narrativa del provvedimento:

- “avviare azioni volte alla salvaguardia e al potenziamento delle tartufaie di *Tuber magnatum* Picco e all'impianto di piante tartufigene in aree vocate alla produzione delle varie specie di tartufo nero, nonché l'allestimento di tartufaie didattiche.”;

1.2. integrare l'allegato A della D.G.R. n. 2 - 5781 del 13 ottobre 2022, introducendo la scheda relativa all'azione 2.7 “Azioni volte alla salvaguardia e al potenziamento delle tartufaie di *Tuber magnatum* Picco e all'impianto di piante tartufigene in aree vocate alla produzione delle varie specie di tartufo nero (art. 3 comma 1 lettere d) ed e) l.r. 16/08), nonché allestimento di tartufaie didattiche.”, di cui all'allegato A bis quale parte integrante e sostanziale alla stessa deliberazione;

2. disposto che le azioni di sostegno volte alla salvaguardia e al potenziamento delle tartufaie di *Tuber magnatum* Picco nonché all'impianto di piante tartufigene in aree vocate alla produzione delle varie specie di tartufo nero siano realizzate in modo complementare ad altri programmi e politiche strutturali dell'Unione Europea, nazionali e regionali, ed in particolare alle iniziative di sostegno previste degli interventi SRD04 ed SRD05 del suddetto Piano strategico della PAC 2023- 2027 dell'Italia, approvato il 2 dicembre 2022;

3. approvato, per le finalità di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) della legge regionale 16/2008, gli “Indirizzi e criteri, per gli anni 2022-2024, per il sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie e all'impianto di piante tartufigene in aree vocate, nonché allestimento di tartufaie didattiche”, di cui all'allegato B alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, destinando risorse pari ad un massimo di euro 260.000,00;

4. dato atto che il suddetto importo massimo di euro 260.000,00 euro trova copertura nelle risorse destinate, con analogo oggetto e medesima finalità, per il Piano di attività 2016 e, pertanto, già nella disponibilità di IPLA S.p.A.;

5. dato atto che i sostegni di cui allo stesso provvedimento sono concessi quali aiuti “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013), come modificato dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificati alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;

6. demandato alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Foreste” l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della stessa deliberazione;

ritenuto pertanto di approvare, coerentemente con gli indirizzi e criteri stabiliti con la sopra citata D.G.R. n. 3 - 6349 del 28 dicembre 2022, gli elaborati in allegato, costituenti il ”Bando per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, di impianto di piante tartufigene in aree vocate ai sensi della legge regionale 16/2008, articolo 3, comma 1, lettere d) ed e) nonché

all'allestimento di tartufaie didattiche”;

ritenuto di disporre l'apertura dei termini per l'adesione al bando per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, di impianto di piante tartufigene in aree vocate ai sensi della legge regionale 16/2008, articolo 3, comma 1, lettere d) ed e) nonché all'allestimento di tartufaie didattiche a far data dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per 120 giorni, termine di chiusura dello stesso;

dato atto che i contributi di cui al presente provvedimento sono concessi nel rispetto del regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013), come modificato dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 ed in conformità alla D.G.R. n. 43 – 6907 del 17 settembre 2007, per quanto compatibile, e non devono essere preventivamente notificate alla U.E, purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;

preso atto che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017 n. 115, avente per oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, i dati identificativi degli aiuti che saranno concessi con tale provvedimento dovranno essere prontamente registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico;

stabilito di:

- demandare a successivo atto dirigenziale la costituzione della commissione per la valutazione delle domande a valere sul bando approvato con la presente determinazione, ai fini della successiva ammissione al sostegno;
- demandare a successivo provvedimento dirigenziale la quantificazione del sostegno a favore di ciascun beneficiario nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dalla D.G.R. n. 3 - 6349 del 28 dicembre 2022;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- il Regolamento 16 luglio 2021 n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022, "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";

DETERMINA

- di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 3 - 6349 del 28 dicembre 2022, il “Bando per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, di impianto di piante tartufigene in aree vocate ai sensi della legge regionale 16/2008, articolo 3, comma 1, lettere d) ed e) nonché all’allestimento di tartufaie didattiche”, allegato 1 alla presente determinazione e i relativi allegati;

- di disporre l’apertura dei termini per l’adesione al bando per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, di impianto di piante tartufigene in aree vocate ai sensi della legge regionale 16/2008, articolo 3, comma 1, lettere d) ed e) nonché all’allestimento di tartufaie didattiche a far data dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per 120 giorni, termine di chiusura dello stesso;

- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale la costituzione della commissione per la valutazione delle domande a valere sul bando approvato con la presente determinazione, ai fini della successiva ammissione al sostegno;

- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale la quantificazione del sostegno a favore di ciascun beneficiario nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dalla D.G.R. n. 3 - 6349 del 28 dicembre 2022;

- di dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento sono concessi nel rispetto del regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013), come modificato dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 ed in conformità alla D.G.R. n. 43 – 6907 del 17 settembre 2007, per quanto compatibile, e non devono essere preventivamente notificati alla U.E, purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;

- di prendere atto che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017 n. 115, avente per oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, i dati identificativi degli aiuti che saranno concessi con tale provvedimento dovranno essere prontamente registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data d’avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d’avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.



La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 comma 1 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del d.lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

r_piemon - Rep. DD-A16 27/02/2023.0000115.1 Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ENRICO GALLO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento in formato originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento